

## Scheda Dati di Sicurezza

## 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

## 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: **ADW.99701**  
Denominazione: **PASTA ALLUMINIO FINE ALL'ACQUA**

## 1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: **Pasta colorante per sistemi tintometrici all'acqua.**

## 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: **TRIVELLATO S.R.L.**  
Indirizzo: **VIA ALTURA, 42**  
Località e Stato: **35045 OSPEDALETTO EUGANEO Pd  
PADOVA ITALIA**  
tel. **0429-90805**  
fax **0429-670226**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: **direzione@trivellatotecnopaint.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **Trivellato Federico**

## 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a: **CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE MAGGIORE  
BOLOGNA TEL.051-6478955**

## 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: **Xn**  
Frase R: **20/21/22 - 36/38**

## 2.2 Identificazione dei pericoli

**NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.  
IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.**

## 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene: Denominazione	Concentrazione % (C)	Classificazione
<b>XILENE (MISCELA DI ISOMERI)</b> <i>Numero C.A.S. 1330-20-7</i> <i>Numero CE 215-535-7</i> <i>Numero INDEX 601-022-00-9</i>	0,10<= C <0,15	Xn R20/21 Xi R38 R10 Nota C
<b>2-BUTOSSIETANOLO</b> <i>Numero C.A.S. 111-76-2</i> <i>Numero CE 203-905-0</i> <i>Numero INDEX 603-014-00-0</i>	37,00<= C <40,00	Xn R20/21/22 Xi R36/38

## ADW.99701 - PASTA ALLUMINIO FINE ALL'ACQUA

**1-METOSSI-2-PROPANOLO**

15,00<= C <18,00

R10

Numero C.A.S. 107-98-2

Numero CE 203-539-1

Numero INDEX 603-064-00-3

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4. Misure di primo soccorso

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.  
**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.  
**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 5. Misure antincendio

**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

**EQUIPAGGIAMENTO**

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), autorespiratore (autoprotettore).

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

**PRECAUZIONI INDIVIDUALI**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. In caso di prodotto solido evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria o vapori adottare una protezione respiratoria. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Non manipolare i contenitori danneggiati o il prodotto fuoriuscito senza aver prima indossato l'equipaggiamento protettivo appropriato. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione ed ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

**PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

**METODI DI BONIFICA**

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante e depositarlo in contenitori per lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

### 8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

#### 8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm

## ADW.99701 - PASTA ALLUMINIO FINE ALL'ACQUA

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)	TLV-ACGIH		434	100	651	150	Pelle
	OEL	EU	221				Pelle
2-BUTOSSIETANOLO	TLV-ACGIH		97	20			Pelle
	OEL	EU	98				Pelle
1-METOSI-2-PROPANOLO	TLV-ACGIH		369	100	553	150	Pelle
	OEL	EU	375				Pelle

### 8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Durante l'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta di pericolo per i dettagli. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti sottoindicate.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, neoprene, nitrile o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo A o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138) Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

### 9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Alluminio		
Odore	Inodore		
Stato Fisico	Liquido		
Solubilità	Solubile in acqua		
Viscosità	ND (non disponibile)		
Densità Vapori	ND (non disponibile)		
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile)		
Proprietà comburenti	ND (non disponibile)		
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)		
pH	ND (non disponibile)		
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)		
Punto di infiammabilità	> 60 °C		
Proprietà esplosive	ND (non disponibile)		
Tensione di vapore	ND (non disponibile)		
Peso specifico	1,200 Kg/l		
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	54,53% - 654,36		g/litro di preparato
VOC (carbonio volatile) :	32,01% - 384,12		g/litro di preparato

**ADW.99701 - PASTA ALLUMINIO FINE ALL'ACQUA****10. Stabilità e reattività**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

2-BUTOSSIETANOLO: può formare perossidi esplosivi; reagisce con i metalli leggeri, tipo alluminio.

1-METOSI-2-PROPANOLO: assorbe e si scioglie in acqua ed in solventi organici, scioglie diverse materie plastiche; è stabile ma con l'aria può dare lentamente perossidi esplosivi al calore e può reagire con ossidanti e acidi forti. Dovrebbe essere biodegradabile, come lo è l'acetato. L'acciaio inossidabile è adatto, ma non il rame e l'alluminio.

**11. Informazioni tossicologiche**

Effetti acuti: il prodotto è nocivo se inalato, se assorbito attraverso la cute e se ingerito. Può provocare irritazione delle mucose e delle vie respiratorie superiori nonché degli occhi.

I sintomi di esposizione possono comprendere: bruciore ed irritazione agli occhi, alla bocca, al naso e alla gola, tosse, difficoltà respiratoria, vertigini, cefalea, nausea e vomito. Nei casi più gravi l'inalazione del prodotto può provocare infiammazione ed edema della laringe e dei bronchi, polmonite chimica ed edema polmonare.

Il prodotto può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Anche minime quantità ingerite possono provocare notevoli disturbi alla salute (dolore addominale, nausea, vomito, diarrea).

1-metossi-2-propanolo e acetato corrispondente: la principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto. Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. Il limite di esposizione consigliato è di 100 ppm per le 8 ore. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi (per maggiori dettagli si veda INRS, Fiche toxicologique n. 221).

Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo. Test di genotossicità in vitro su animali sono risultati negativi.

Nessun effetto importante negli studi sulla riproduzione animale. I seguenti dati sperimentali confermano che la sostanza non risulta nemmeno nociva: DL50/orale ratto = 7900 mg/kg; CL50/inalazione ratto/4 ore = 55,2 mg/l (Fiche Toxicologique n. 221).

**12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**13. Considerazioni sullo smaltimento**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

**Trasporto stradale o ferroviario:**

Classe ADR/RID: 6.1 UN:2810

Packing Group: III

Etichetta: 6.1

Nr. Kemler: 60

Limited Quantity LQ07

Codice di restrizione in galleria E

Nome tecnico: Liquido organico tossico, n.a.s. (2-BUTOSSIETANOLO)



**ADW.99701 - PASTA ALLUMINIO FINE ALL'ACQUA****Trasporto marittimo:**

Classe IMO: 6.1 UN:2810  
 Packing Group: III  
 Label: 6.1  
 EMS: F-A, S-A  
 Marine Pollutant: NO  
 Proper Shipping Name: Toxic liquid, organic, n.o.s. (2-BUTOXYETHANOL)

**Trasporto aereo:**

IATA: 6.1 UN:2810  
 Packing Group: III  
 Label: 6.1  
 Cargo:  
 Istruzioni Imballo: 618 Quantità massima: 220 L  
 Pass.:  
 Istruzioni Imballo: 611 Quantità massima: 60 L  
 Proper Shipping Name: Toxic liquid, organic, n.o.s. (2-BUTOXYETHANOL)

**15. Informazioni sulla regolamentazione**

Xn



NOCIVO

- R20/21/22** NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.  
**R36/38** IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.  
**S 9** CONSERVARE IL RECIPIENTE IN LUOGO BEN VENTILATO.  
**S13** CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.  
**S18** MANIPOLARE ED APRIRE IL RECIPIENTE CON CAUTELA.  
**S25** EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.  
**S26** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.  
**S36/37** USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.

Contiene:

2-BUTOSSIETANOLO

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

TAB.D	Classe III	54,4000%
TAB.D	Classe IV	0,1350%

**16. Altre informazioni.**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

- R20/21** NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.  
**R38** IRRITANTE PER LA PELLE.  
**R10** INFIAMMABILE.  
**R20/21/22** NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.  
**R36/38** IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10

**ADW.99701 - PASTA ALLUMINIO FINE ALL'ACQUA**

6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/02/03/08/09/13/14/15